

5 maggio 2018

COMUNICATO AL PERSONALE CNR n. 19/18

STABILIZZAZIONI CNR "ALTALENANTE": A CHI GIOVA UNA "GUERRA TRA POVERI"?

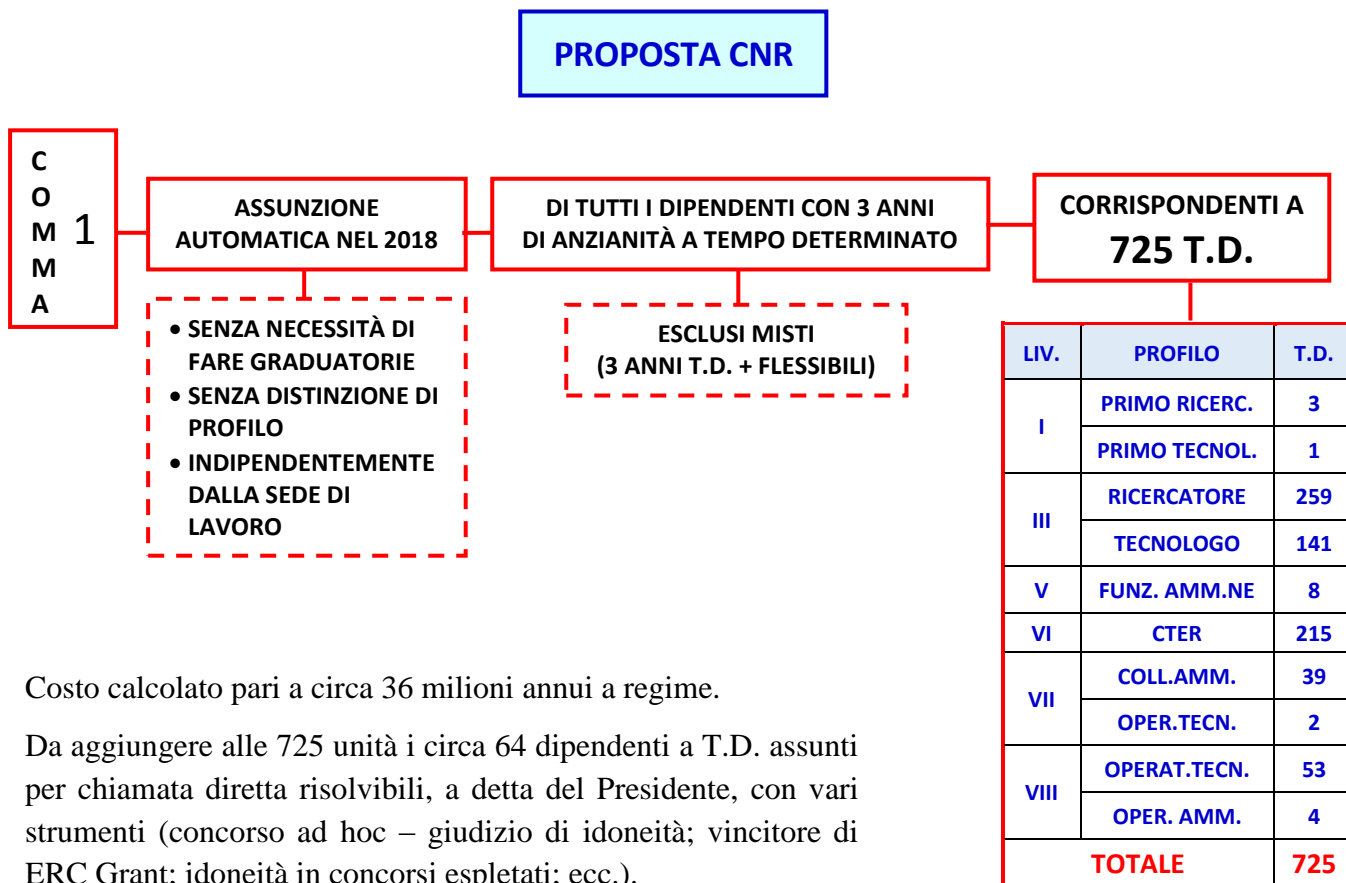
Il giorno 2 maggio u.s. si è svolto il programmato e atteso incontro tra il CNR e le OO.SS. in merito all'applicazione dell'Art. 20 del Decreto Madia.

In apertura il Presidente, con grande determinazione, ha illustrato la proposta dell'Amministrazione che si può così di seguito sintetizzare.

Il CNR ha il dovere e la volontà di reperire a regime nel bilancio dell'Ente i 20 milioni di cofinanziamento per l'applicazione dei commi 1 e 2 del decreto Madia.

A tal fine entro uno/due mesi l'Ente presenterà il Piano di Fabbisogno 2018-2020.

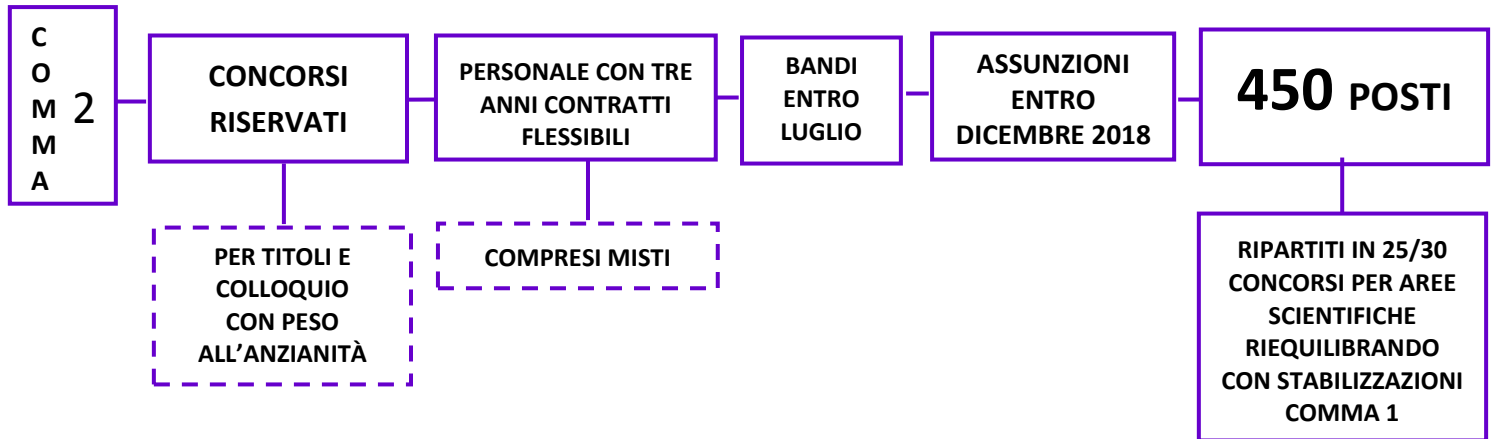
Il Presidente ha dichiarato di voler procedere con celerità perché entro dicembre p.v. dovranno essere impegnate tutte le risorse a disposizione (risorse DPCM + 50% cofinanziamento) ed ha proposto:



Costo calcolato pari a circa 36 milioni annui a regime.

Da aggiungere alle 725 unità i circa 64 dipendenti a T.D. assunti per chiamata diretta risolvibili, a detta del Presidente, con vari strumenti (concorso ad hoc – giudizio di idoneità; vincitore di ERC Grant; idoneità in concorsi espletati; ecc.).

I restanti 24 milioni, rispetto ai circa 60 milioni a regime, consentono, in applicazione del comma 2, di far partire entro luglio p.v.:



Programmare altrettante 450 assunzioni riservate comma 2 nel 2019 (marzo/aprile), utilizzando anche scorrimenti delle graduatorie dei concorsi riservati comma 2 espletati 2018, da inserire nel Piano di Fabbisogno 2019, **chiedendo contestualmente al Governo ulteriori risorse aggiuntive.**

Il Presidente ha concluso la sua proposta con una generica dichiarazione di prorogare tutti i contratti a T.D. in scadenza e ha invitato le OO.SS ad esprimere le proprie posizioni sull'intera proposta.

La UIL RUA nel dare atto al Presidente di aver mantenuto, sino ad ora, gli impegni assunti ha **CHIESTO** di continuare ad utilizzare tutti gli strumenti normativi a disposizione, aggiuntivi all'Art.20 del Decreto Madia, che consentono di ridurre il numero complessivo dei precari da stabilizzare (scorrimento graduatorie compresi sottoinquadri; risorse turn over 2017; tenute track; 152 giovani ricercatori; T.D. con disabilità, ecc.).

La UIL RUA quindi:

- ha CONDIVISO la proposta del Presidente chiedendo le integrazioni sotto riportate;
- ha espresso **NETTA CONTRARIETÀ** alla proposta alternativa espressa dalla maggioranza dei partecipanti all'incontro.

Tale proposta consiste nell'individuare i 725 precari da stabilizzare con il comma 1 nel 2018 attraverso una graduatoria UNICA formata sulla base dell'anzianità complessiva maturata sia con contratto a tempo determinato (anche di un solo giorno) e sia con contratti flessibili.

Così facendo si rinvierebbe a non prima del prossimo anno (con risorse del tutto sconosciute visto che i 60 milioni a regime si DEVONO impegnare tutti entro il 2018) la stabilizzazione dei circa 340+64 (chiamate nominative) precari esclusi dalla prima applicazione del comma 1 del 2018, pur avendo i requisiti pieni di 3 anni di anzianità a T.D.

Si verificherebbe un vero e proprio illegittimo scavalco da parte dei precari con contratti "misti". Questa procedura è dalla UIL RUA ritenuta una violazione della legge e una lesione di un legittimo diritto riconosciuto ai DIPENDENTI con 3 anni di anzianità di contratto a T.D. e che la UIL RUA tutelerà in ogni sede.

La stessa circolare n.3/2017 della F.P., che la UIL RUA condivide e ne rivendica la piena applicazione, estende quanto previsto dal comma 1 ai precari a T.D. con anzianità mista, ma non toglie, a differenza della proposta della maggioranza del tavolo, la priorità di stabilizzazione ai precari a T.D. del comma 1 con anzianità non mista.

Pertanto, la proposta complessiva della UIL RUA, con le integrazioni alla condivisibile proposta iniziale del Presidente, può essere così sintetizzata:

PROPOSTA UIL RUA

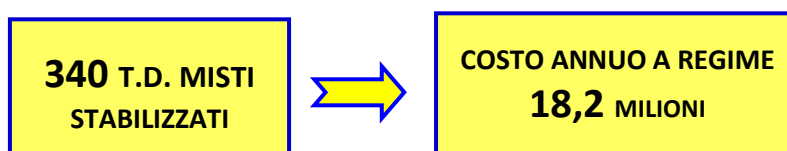
COMMA 1

STABILIZZARE PRIORITARIAMENTE NEL 2018 TUTTI I PRECARI CON 3 ANNI DI T.D.



La UIL RUA ha chiesto di prendere in considerazione anche un SECONDO GRUPPO, separato e non prioritario rispetto ai 789 precari con 3 anni di T.D. (PRIMO GRUPPO), da inserire nel comma 1 sulla base della Circolare della F.P. n. 3/17 costituito da circa 340 T.D. (così da noi quantificati) che raggiungono i 3 anni anche con contratti flessibili, anch'essi da

STABILIZZARE NEL 2018 TUTTI I PRECARI CON 3 ANNI DI T.D. + FLESSIBILI



Con la STABILIZZAZIONE DI TUTTI I PRECARI aventi i requisiti del comma 1 inseriti nel 1° gruppo e nel 2° gruppo risulterebbe la seguente situazione:



COMMA 2

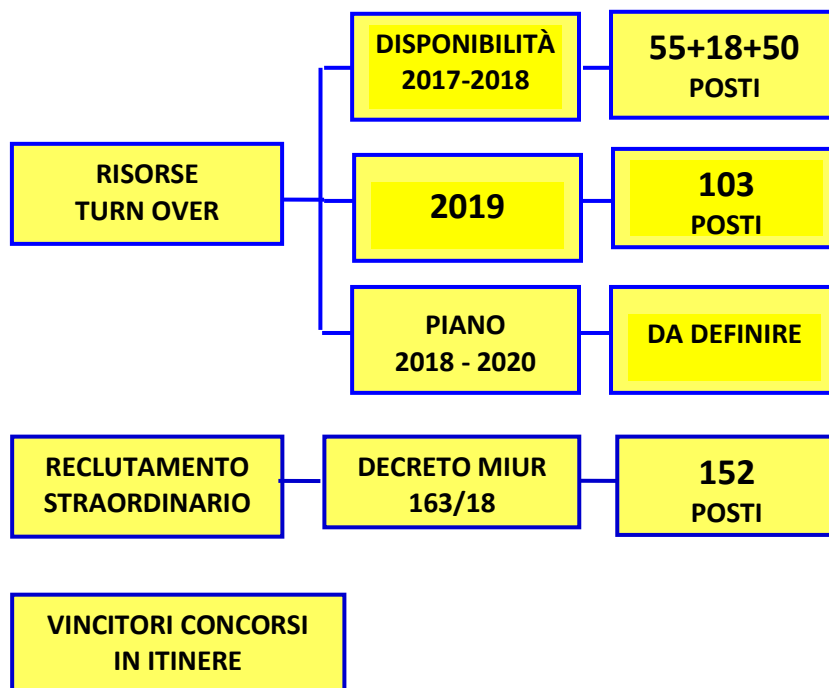
Avendo nel 2018 STABILIZZATO tutti i precari aventi diritto in possesso dei requisiti del comma 1, nell'ipotesi del cofinanziamento minimo del 50% (che il CNR auspicabilmente dovrebbe e potrebbe incrementare), residuano circa **3 milioni** di euro vincolati per l'applicazione del comma 2 (concorsi riservati).

Considerando che i contratti flessibili sono, in quanto a professionalità, equiparabili prevalentemente al profilo di ricercatore di III livello, il CNR potrebbe bandire e assumere nel 2018 circa **56** unità di personale con CONCORSI RISERVATI ai precari in possesso dei requisiti del comma 2.

Così facendo si utilizzano tutte le riserve assegnate con DPCM e con il cofinanziamento minimo da parte del CNR del 50%.

I suddetti 56 concorsi riservati possono essere incrementati con l'utilizzo degli altri strumenti assunzionali in vigore che, se ben utilizzati, consentirebbero di ridurre il numero dei precari da stabilizzare con il comma 1 liberando risorse per un corrispondente contestuale incremento di posti da bandire con concorsi riservati ai sensi del comma 2.

Più in particolare giova riportare, ad ulteriore illustrazione della proposta UIL RUA, il seguente schema già inserito nel nostro comunicato n.16/18 del 16 aprile u.s. con un incremento di circa 50 posti derivanti da maggiori cessazioni dal servizio effettivamente avvenute e non preventivate nel 2017:



In sintesi i concorsi riservati per TITOLI E COLLOQUIO, che potrebbero potenzialmente essere banditi nel 2018 ai sensi del comma 2 risulterebbero pari a:

RISORSE RESIDUE DPCM + COFINANZ. 50% <hr/> 56 POSTI	+	ALTRI STRUMENTI ASSUNZIONALI <hr/> 378 POSTI	=	TOTALE CONCORSI RISERVATI COMMA 2 <hr/> 434 POSTI
---	---	--	---	---

I suddetti posti che rappresentano circa 1/3 degli aventi diritto al comma 2 sono incrementabili con le risorse del turn over 2018-2020 in fase di elaborazione e con le risorse aggiuntive che il Presidente è impegnato a chiedere al Governo nella prossima Legge Finanziaria per dare completa applicazione all'Art.20 del Decreto Legislativo 75/17 nel triennio 2018-2020.

Da tenere presente inoltre che con la stabilizzazione nel 2018 di circa 1.129 T D comma 1, il CNR non dovendo più sostenere i costi delle proroghe dei T.D. stabilizzati (FO – CONTO TERZI – FONDI ESTERNI) recupera ben oltre il cofinanziamento del 50%.

CONCLUSIONI

Emerge chiaramente come la nostra proposta si differenzia e si distingue nei contenuti, e nei migliori risultati che ne conseguirebbero, da quella espressa al tavolo dalle altre sigle sindacali.

La formazione di un'unica graduatoria dei T.D. con 3 anni e dei T.D. misti (anche con un solo giorno di T.D.!) sulla base dell'anzianità comunque maturata sia a T.D. e sia con contratto flessibile, è **illegittima**, non coerente con il dettato del Decreto Madia e produce un irreparabile danno ai dipendenti a T.D. che seppur in possesso dei prescritti requisiti non vengono stabilizzati nel 2018.

A fronte di tutto ciò la posizione del Presidente, ancorché da definire compiutamente e formalmente, appare più orientata ad accogliere la proposta della graduatoria unica con la conseguente applicazione di una seconda tranche residua del comma 1 nel 2019 senza avere alcuna certezza sulle risorse disponibili.

La UIL RUA continuerà ad insistere e battersi per dimostrare la maggiore sostenibilità e legittimità della propria strategia per arrivare all'obiettivo della piena stabilizzazione di tutti i lavoratori interessati nel rispetto della legge senza ledere priorità e legittimi diritti acquisiti.

Il CNR ha fissato il prossimo incontro per il 29 maggio p.v. e si è impegnato a fornire entro metà della prossima settimana tre elenchi in ordine alfabetico riguardanti rispettivamente il personale con 3 anni a T.D., il personale con 3 anni a T.D. e contratti flessibili, il personale con 3 anni di contratti flessibili.

ASSEMBLEA UIL RUA

Sull'intera materia la UIL RUA ha organizzato per il giorno

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2018

ORE 10,30 – AULA BISOGNO

CNR SEDE CENTRALE

ASSEMBLEA UIL RUA

APERTA AL PERSONALE INTERESSATO

STABILIZZAZIONI

Federazione UIL SCUOLA RUA
"Ricerca Università Afam"
Americo Maresci

